Inventario delle proposte emerse dalla riunione

del Consiglio accademico del Movimento europeo del 24 settembre 2021

Dividiamo la sintesi delle nostre proposte in tre settori:

I. Quali modalità usare per diffondere la conoscenza della Conferenza sul futuro dell'Europa
II. Quali argomenti trattare nelle iniziative che svilupperemo
III. Proposte operative

I. Quali modalità usare per diffondere la conoscenza della Conferenza sul futuro dell'Europa

1. Utilizzare le **società scientifiche** alle quali apparteniamo per cercare di sviluppare entro esse un dibattito scientifico sul tema della Conferenza e sulle questioni considerate prioritarie per il futuro dell'Europa, così come sta già facendo il forum interno ad AISDUE (Associazione Italiana Studiosi di Diritto dell'Unione Europea)
2. Utilizzare ogni altro **circuito culturale** disponibile:

- Circuito Erasmus
- Europe direct/CDE
- Rete delle biblioteche comunali (chiedere ad Arianna Montanari come interloquire)
- AUSE

3. Coinvolgere il **livello istituzionale** suscitando dibattiti in:

- Consigli regionali/comunali: chiedere di dedicare una seduta alla discussione della Conferenza sul futuro dell'Europa
- Partiti?
- CRUI (Montanari), per promuovere le iniziative interuniversitarie, della singola università e la Conferenza nazionale dei cittadini promossa dal Governo (v. punto 5)
- Coinvolgere i circuiti internazionali nei quali l'Italia ha un ruolo importante nel 2021-2022, per esempio il G20

4. Coinvolgere i nostri **studenti universitari** nel dibattito:

- Chiedendo a ciascuno di loro **di iscriversi sulla piattaforma** della Conferenza e facendo loro sperimentare la metodologia
- Sviluppando il dibattito in aula con "**momenti" dedicati**, ciò ANCHE per dare continuità al loro interesse che altrimenti rimane episodico
- Provando a mettere insieme **classi diverse**, creando quindi gruppi di interesse interuniversitari coordinati dai docenti di riferimento ("conferenze interuniversitarie") coordinati dal movimento europeo
- Utilizzando la formula di "Dialoghi sull'Europa"? ovvero una settimana di full immersion che coinvolge molta parte dell'Università con il mondo esterno
- Coinvolgendo le radio universitarie

5. **Quanto alla Conferenza nazionale dei cittadini promossa dal Governo (gennaio-febbraio 2022):**

- Sapienza si dichiara disponibile a ospitarla

II. Ciascuno di noi ha espresso preferenza per certi temi. Li elenchiamo qui di seguito. Questo elenco (opportunamente ordinato e integrato) potrebbe essere la spina dorsale delle iniziative di diffusione delle conoscenze:

1. (parola "speranza") Un diverso assetto dell'Unione, tramite la sua riforma. E' possibile un'assemblea costituente a nome dei cittadini europei, tramite il ruolo del parlamento europeo?
2. (parola "speranza") La questione della dimensione europea dei partiti
3. (parola "speranza") Come dare un assetto più razionale al riparto di competenze dell'Unione/degli Stati
4. (parola "sfida") Chi decide nell'Unione europea? Il problema dell'unanimità
5. (parola "sfida") La cooperazione entro l'Unione per fronteggiare la pandemia attuale (e le future)
6. (parola "sfida") Come dotare l'Unione di risorse finanziarie che le consentano di governare situazioni e processi di dimensione ultra nazionale
7. (parola condivisione di responsabilità) Una difesa europea?
8. (parola condivisione di responsabilità) Una fiscalità europea
9. (parola condivisione di responsabilità) Una politica energetica europea, per far fronte alla crisi climatica
10. (parola condivisione di responsabilità) Come condividere la gestione dei flussi migratori
11. (parola condivisione di responsabilità) Il contrasto all'illegalità, frutto di azione congiunta delle 28 amministrazioni pubbliche (UE e 27 Stati membri)

III. Ci sembra che sia emersa una cosa importante trasversale un po' a tutti i contributi dei presenti: la necessità di creare eventi non solo nella singola classe universitaria/di liceo/ ecc., ma **condivisi fra più ambienti omogenei**, per esempio fra più classi universitarie.
Si potrebbe pensare un percorso di questo genere:

(A) Per le Università:

1. Condividere un elenco di argomenti considerati di sicuro interesse dei giovani (Cavalli): v. Punto II.
2. Ciascuno di noi "adotta" un tema che propone alla propria classe, cercando di essere almeno in due docenti a condividere lo stesso argomento
3. Dedicare una parte del nostro corso universitario a FAR ORGANIZZARE dalle due o più classi congiuntamente (sotto la nostra guida) l'evento interuniversitario, che si celebra insieme, ma condividendolo con le altre classi, cosicché si crei una sorta di **corso interuniversitario parallelo a quello che teniamo in Università**

TROPPO COMPLESSA L'ORGANIZZAZIONE? Non crediamo, con la tecnologia che abbiamo imparato ad usare

(B) **Per gli studenti delle medie superiori**: utilizzare il circuito delle biblioteche comunali

1. condividendo gli eventi che organizziamo in università

2. oppure offrendo alla Rete un ciclo di nostre conferenze, utilizzando le tre parole (speranza/sfida/condivisione di responsabilità) che sembrano essere le più ricorrenti nella Piattaforma sul futuro dell'Europa

(C) **Per i cittadini:**

1. chiedere che la sessione dedicata alla Conferenza dal Consiglio regionale/comunale sia aperta ai cittadini
2. ci sono anche adulti che frequentano le biblioteche comunali
3. utilizzare CDE e Europe Direct per offrire ai cittadini l'iniziativa sub (B)2
4. chiedere uno spazio a Radio Radicale (posso provare a contattarli io)

N.B. La piattaforma del Movimento europeo è a disposizione di ciascuno di noi per inserire notizie di iniziative, ecc.: dovremmo condividere con essa e con la Piattaforma della Conferenza sul futuro dell'Europa ogni nostra iniziativa pertinente.